

03
maggio
2009

PAESAGGI & MUSEI

Vestire tra sacro e profano

I cento anni dei "pitoti"

La Casa Museo Malossi a Ome

I giardini botanici del Garda



PROVINCIA
DI BRESCIA

Assessorato Attività
e Beni Culturali
e Valorizzazione delle Identità,
Culture e Lingue locali

Centro Servizi Musei



della provincia di Brescia

Centro Servizi
Musei
della Provincia
di Brescia

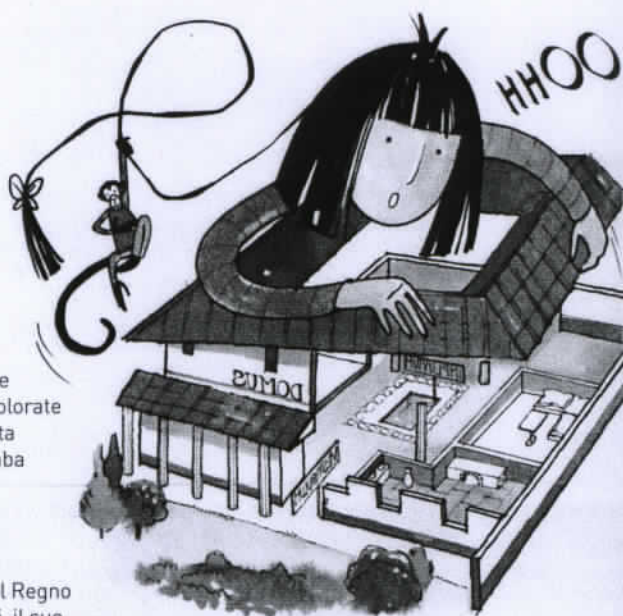


Fumetti per la storia di Brescia

ALICE E TOMMASO sono due ragazzini curiosi e vivaci, forse un po' troppo. Durante una gita fra i monumenti romani di Brescia, si allontanano dai loro compagni, si addentrano nelle celle del *Capitolium* finendo per cadere in un tunnel che li trasporta indietro nel tempo fino al 201 d.C., in piena epoca romana. È questo lo spunto narrativo di *Brixia. Viaggio nella città nascosta*, il fumetto edito da emotionbooks per iniziativa della Fondazione Brescia Musei. Attraverso le illustrazioni di Erika Cunja, i testi e l'apparato didattico ideati da Francesca Morandini e Angela Bersotti, i bambini possono avvicinarsi alla storia di Brescia attraverso uno strumento divertente e creato su misura per loro. Diversi gli spunti di conoscenza e approfondimento: la

quotidianità degli studenti romani con gli orari scolastici, i giochi ed i cibi; l'urbanistica di *Brixia* con i luoghi della vita civile e religiosa e qualche piccola nozione di latino. Alla storia di Adelchi ed Ermengarda è dedicato l'altro

volume di questa collana a fumetti, intitolato *L'ultimo Re* e curato da Erika Cunja che ha ideato sia i disegni che i testi: le "strisce" vivacemente colorate hanno come protagonista Ermengarda, prima bimba e poi fanciulla data in sposa a Carlo Magno. Attraverso i suoi occhi e il suo racconto vengono ripercorse le vicende del Regno Longobardo e di Adelchi, il suo ultimo re; si scoprono i monumenti e le opere d'arte come il Monastero di Santa Giulia o la Croce di Desiderio che vennero realizzate a Brescia in età longobarda e si comprende l'importante ruolo che la nostra città ebbe in questo periodo storico. Per nuove avventure a cavallo della storia non resta che aspettare la prossima uscita. g.c.



»» Leonardo in Val Trompia

DAGLI ANNALI di Pezzaze, il cui originale si trova nel Museo organizzato presso la Miniera Marzoli a Pezzaze, si ricava che quando Leonardo visita la Valle, passando anche - come segnala la carta che egli ne traccia - da Tavernole, il Forno era già attivo in questo paese.

Da questa certezza all'illazione che il grande Leonardo abbia visitato il Forno il passo è breve: la tentazione, non a caso, aveva fatto breccia nei resonanti giornalisticisti dell'inaugurazione del Museo del Forno, qualche anno fa. Ad essa ha ora ceduto Roberto Piumini, autore affermato nel campo della letteratura per ragazzi. Nel suo *L'aria della Gioconda*, tuttavia, non è solo il "segreto della fusione" a indurre Leonardo a fermarsi a Tavernole, ma anche il bel volto di Bianca, la figlia del "Maestro del Ferro" dall'enigmatico sorriso... Ma, come si conviene, è meglio non raccontare di più: ne andrebbe della sorpresa che attende il lettore. g.m.

Per informazioni

Fondazione Brescia Musei
via Musei, 55
Brescia
tel. 030/2400640
fax. 030/2990267
info@bresciamusei.com
www.bresciamusei.com